



**MINISTERO DELLA CULTURA**  
**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)**

Al Sig. Ministro  
tramite il Capo di Gabinetto  
[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

e p.c.

Al Segretariato generale  
[sg@pec.cultura.gov.it](mailto:sg@pec.cultura.gov.it)

**LORO SEDI**

**Documento di validazione della Relazione sulla *performance***

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero della cultura, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs n. 150 del 2009 e ss.mm.ii. e in conformità delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance* n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* anno 2021 approvata dall'Amministrazione con D.M. n. 345 del 22 settembre 2022 e inviata all'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), con nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 23484 del 22 settembre 2022.

L'OIV ha svolto il lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuni, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

- i monitoraggi quadrimestrali sul Piano della performance 2021-2023, le relazioni sul Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità 2021-2023 pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- la Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.



## MINISTERO DELLA CULTURA

### *ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)*

La metodologia impiegata per il processo di validazione e le connesse motivazioni sono presentate nella Relazione di validazione che è parte integrante del presente provvedimento.

Questo Organismo, tutto ciò premesso,

### **VALIDA**

la Relazione sulla performance per l'anno 2021 **con un'unica e necessaria osservazione**: non è stato rispettato il termine previsto dal D.lgs 150/2009, art. 10, c.1 lett.b.

L'OIV assicura la visibilità del Documento attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

*Il Presidente*  
*Dott.ssa Anna Maria Buzzi*



---

# RELAZIONE DI VALIDAZIONE

DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE  
DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

**ANNO 2021**

---



## **INDICE**

- 1. PREMESSA** **pag. 1**
- 2. PROCESSO DI VALIDAZIONE** **pag. 2**
- 3. METODOLOGIA DI VERIFICA** **pag. 3**
- 4. ANALISI DEGLI AMBITI** **pag. 4**
- 5. RISULTATI CONSEGUITI E CRITICITA' RILEVATE** **pag. 8**



## 1. PREMESSA

La Relazione annuale sulla *performance* è il documento attraverso il quale l'Amministrazione, ai sensi dell'art.10, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 150/2009 (di seguito decreto), rendiconta, a conclusione del ciclo della performance dell'anno precedente, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

La rendicontazione dei risultati raggiunti viene presentata (art. 4, comma 2, lettera f del decreto) agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La Relazione oltre ad essere uno strumento di miglioramento gestionale è anche uno strumento di *accountability* nei confronti degli *stakeholder* interni ed esterni. In questa prospettiva, la Relazione deve essere elaborata privilegiando la sinteticità, la chiarezza espositiva, la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni.

La validazione della Relazione sulla performance, operata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del citato decreto, rappresenta il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione dei risultati raggiunti all'accesso ai sistemi premianti. La validazione infatti conferisce piena efficacia alla Relazione, approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, divenendo il presupposto essenziale per l'accesso agli strumenti per premiare il merito, contemplati nel Titolo III del decreto.

Le modifiche al d.lgs. n. 150/2009, introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, hanno fissato il termine per l'approvazione, la validazione e la pubblicazione della Relazione al 30 giugno dell'anno successivo a quello oggetto della Relazione. Le Amministrazioni, pertanto, devono adottare ogni opportuno accorgimento affinché il documento venga trasmesso con adeguato anticipo rispetto al predetto termine, per consentire all'OIV di condurre efficacemente le attività e le verifiche di competenza. Inoltre le linee guida n. 3, pubblicate nel novembre 2018 dal Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del consiglio dei ministri (DFP), hanno modificato il quadro degli indirizzi concernenti i contenuti, le modalità di redazione e approvazione della Relazione, nonché di validazione della stessa da parte dell'OIV, innovando quanto definito in precedenza dalle delibere CIVIT/ANAC.

La validazione della Relazione, come evidenziato nelle predette linee guida, deve essere intesa come "validazione" del processo di misurazione e valutazione svolto dall'Amministrazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione. Questo in coerenza con il ruolo dell'OIV,

Organismo che assicura lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e la coerenza dal punto di vista metodologico dell'operato dell'Amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 14 del medesimo decreto legislativo, l'OIV deve tener conto, ove presenti, delle risultanze "delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti". Tale aspetto è anche richiamato dall'art. 19-bis del medesimo decreto. Ai sensi dell'art. 6, inoltre, eventuali "variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella Relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione".

L'attività di analisi e validazione della Relazione sulla performance 2021 completa l'undicesimo ciclo di gestione della performance secondo l'impianto normativo previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 e ss.mm.ii. che, fino al ciclo 2021, aveva individuato quali strumenti idonei allo scopo: il Sistema di misurazione e valutazione (art. 7 c.1) e il Piano della performance (art. 10); nonché dalla legge 190/2012, art. 1 c. 5, che prevedeva il Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità.

Il processo di validazione della presente Relazione è stato svolto in conformità alle citate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica, mediante un'attività di analisi e riscontro sulla trasparenza, comprensibilità e sinteticità dei dati e delle informazioni ivi riportate; nel presente Rapporto vengono dettagliatamente indicate le motivazioni, anche al fine di consentire all'Amministrazione di ricercare idonee e future soluzioni, volte a colmare le eventuali criticità rilevate e favorire così un processo di miglioramento continuo.

## 2 PROCESSO DI VALIDAZIONE

L'attività dell'Organismo indipendente di valutazione, si è ispirata ai principi di indipendenza e imparzialità, operando con trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, tracciabilità e verificabilità dei contenuti della metodologia utilizzata.

Le fasi del processo di validazione in relazione ai soggetti coinvolti, sono le seguenti:

- Approvazione della Relazione sulla *performance* da parte del Ministro con D.M. n. 345 del 22 settembre 2022;
- Acquisizione da parte dell'OIV della Relazione trasmessa in data 22 settembre 2022 con nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 23484;
- Esame da parte dell'OIV degli elementi utili per procedere alla validazione della Relazione;
- Predisposizione e adozione da parte dell'OIV del documento di validazione, di cui il presente Rapporto fa parte integrante;
- Pubblicazione della Relazione insieme al documento di validazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nell'apposita sezione;



### 3. METODOLOGIA DI VERIFICA

Per quanto concerne la metodologia impiegata per il processo di validazione, l'OIV ha analizzato la Relazione sulla *performance* esaminando gli ambiti suggeriti dalle citate Linee Guida come di seguito riportate:

- a. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della *performance* relativo all'anno di riferimento;
- b. coerenza fra la valutazione della *performance* organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di *performance* organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
- c. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di *performance* organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
- d. verifica che nella misurazione e valutazione delle *performance* si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritti nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;
- i. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del DFP;
- j. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- k. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Si riportano di seguito gli esiti del processo di verifica effettuato ai fini della validazione

#### 4. ANALISI DEGLI AMBITI

**a. Coerenza fra contenuti della relazione e contenuti del piano della performance relativo all'anno di riferimento**

La verifica della coerenza fra i contenuti della Relazione e quelli del Piano della performance ha dato esito positivo. La Relazione riferisce specificamente su tutti gli obiettivi inseriti nel Piano in rapporto al contesto interno e a quello esterno, alle strutture centrali e periferiche, alle risorse umane, al contesto economico e finanziario, alle finalità della spesa.

**b. Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella relazione**

Le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate nella Relazione risultano coerenti con le valutazioni operate dall'OIV. L'Organismo ha condiviso con l'Amministrazione le motivazioni e le misurazioni compiute.

**c. Presenza nella relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano**

Nella Relazione sulla performance è stata riportata la rendicontazione sia dei 7 obiettivi specifici triennali che dei 48 obiettivi annuali, individuati sulla base delle priorità politiche. I risultati raggiunti da ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa e dagli Istituti di livello dirigenziale generale sono puntualmente esposti e motivati nelle tavole inserite nella relazione. Oltre la performance organizzativa, sono riportati anche i risultati e l'analisi relativa alla performance individuale.

**d. Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza**

Anche nell'anno 2021 è stato assegnato a tutti i CRA e agli Istituti di livello dirigenziale generale un obiettivo con la finalità di innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza.

L'azione di monitoraggio degli adempimenti previsti dal PTPCT 2021-2023 è avvenuta, a cura del Responsabile, con cadenza semestrale alle date del 31 maggio 2021 e del 30 novembre 2021. In ossequio al principio guida della "responsabilità diffusa", il monitoraggio è stato attuato in autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici che hanno la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio, grazie al nuovo applicativo web messo a disposizione delle singole strutture. Nel precedente sistema di monitoraggio i Referenti anticorruzione svolgevano un'attività di



coordinamento ai fini dell'acquisizione dei dati provenienti da tutti gli Istituti afferenti e procedevano alla successiva aggregazione e trasmissione al RPCT. La trasmissione al RPCT presupponeva l'elaborazione dei dati e delle informazioni forniti dagli Istituti afferenti attraverso le schede di rilevazione in formato excel a cura dei Referenti. La notevole mole di dati da trattare determinava un'oggettiva difficoltà di rielaborare e normalizzare manualmente i dati ricevuti, sia da parte dei Referenti anticorruzione a capo di strutture particolarmente complesse e caratterizzate da una fitta articolazione di uffici periferici (prime fra tutte, la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, la Direzione Generale Musei, la Direzione Generale Archivi, la Direzione Generale Biblioteche), sia da parte dell'Unità organizzativa di supporto al RPCT.

Preso atto di tali difficoltà operative, il RPCT ha proseguito nell'azione di implementazione della Piattaforma anticorruzione che ha consentito l'analisi interattiva dei dati agli opportuni livelli di aggregazione e la gestione di più sezioni di monitoraggio nel corso dell'anno, abbattendo i tempi e la mole di lavoro degli uffici di supporto al RPCT e ai Referenti.

La Relazione sulla *performance* relativa all'anno 2021 ha correttamente tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

**e. Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori**

I risultati esposti nella Relazione sulla *performance* risultano in linea con le misurazioni e le valutazioni operate dall'OIV con il supporto della Struttura tecnica permanente. I metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori derivano da quanto previsto nel SMVP e fanno riferimento a criteri matematici e statistici verificabili e pubblicati.

**f. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)**

I dati utilizzati per la compilazione della Relazione derivano sia da fonti certificate, interne ed esterne (MEF, Agenzia delle Entrate, ecc.), sia da fonti autodichiarate interne. In proposito, L'OIV - con il supporto della Struttura tecnica permanente - ha proceduto anche alla verifica di dati derivanti da fonti autodichiarate. Tali verifiche sono state realizzate attraverso i documenti pervenuti e le richieste di ulteriori specificazioni.

In considerazione della conformità dei dati esposti nella Relazione con quelli esaminati dall'OIV e tenendo presente quanto indicato nelle citate Linee guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per cui la validazione non può essere considerata una "certificazione" puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti

dall'Amministrazione medesima, si considerano affidabili i dati utilizzati dall'Amministrazione per la compilazione della Relazione.

*g. Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione*

Nella Relazione sono inserite le tavole relative al grado di conseguimento degli obiettivi specifici, nonché i risultati realizzati per gli obiettivi annuali in cui si articolano, riepilogati in tabelle distinte sia per priorità politica sia per Centro di Responsabilità e Istituto di livello dirigenziale generale.

*h. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel piano*

In relazione al Piano della *performance* del MiC e agli esiti della *performance* organizzativa (comprendente tutte le attività e progetti dell'Amministrazione), la Relazione riporta sia i risultati attesi per il triennio che quelli conseguiti nell'annualità di riferimento. Sono riportati, inoltre, tutti i risultati conseguiti dall'Amministrazione in ordine agli obiettivi individuati nella Direttiva generale n. 296 emanata il 6 agosto 2021 dall'On.le Ministro, in coerenza con la Nota integrativa al bilancio dello Stato. Non risultano, pertanto, obiettivi non inseriti nel Piano.

*i. Conformità della relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del DFP*

La Relazione è conforme alle disposizioni normative del decreto ed in particolare ai seguenti articoli: art. 10, comma 1, lettera b), art. 14, comma 4, lettera c), art. 14, comma 4-bis e Art. 19-bis, ad **eccezione del rispetto dei termini di presentazione**. Come già specificato, l'art. 10, comma 1, lettera b, prevede che le Amministrazioni pubbliche redigano e pubblichino sul sito istituzionale la Relazione annuale sulla *performance*, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. Si rileva che la Relazione sulla *performance* 2021 del MiC è stata approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo con DM n. 345 del 22 settembre 2022.

Si ritiene doveroso rammentare all'Amministrazione, per il futuro, l'osservanza dei termini previsti dalle citate norme.

Per quanto concerne la valutazione partecipativa realizzata con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali prevista dall'art. 14, comma 4-bis, e 19-bis del decreto, l'Amministrazione ha proseguito l'attività di indagine di *customer satisfaction* presso gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale sul grado di soddisfazione degli utenti.

Nell'anno in esame, l'OIV ha continuato ad acquisire le segnalazioni dell'utenza

nell'apposito *form*, reperibile sul sito istituzionale del Ministero, attivato dallo stesso Organismo sin dal 2018, mediante il quale gli utenti possono, in forma non anonima, dialogare con l'Amministrazione. Si rileva che le segnalazioni pervenute nell'anno 2021 sono state in numero esiguo e hanno denunciato limitati disservizi, sui quali l'Amministrazione ha prontamente risposto direttamente agli interessati. Le segnalazioni pervenute nell'anno 2021, pertanto, non sono state ritenute significative ai fini della valutazione della *performance*

La redazione della Relazione sulla *performance* 2021, inoltre, risulta conforme alle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

**j. Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.)**

- La Relazione è stata impostata secondo quanto previsto dalle citate Linee guida 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica ed è corredata da schemi, rappresentazioni grafiche e numeriche, tavole sinottiche, tabelle riassuntive, che rendono chiaro e di agevole comprensione il contenuto, i risultati raggiunti e il confronto con il Piano della *performance*. La corposità del testo, inoltre, non risulta eccessiva, contemplando l'inserimento di n. 4 Allegati che espongono in modo sintetico gli esiti descritti nella relazione. Ciò ne facilita la lettura e la comprensione per tutti gli *stakeholder*, garantendo al contempo la trasparenza sui dati esposti.

**k. Chiarezza e comprensibilità della relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.)**

La Relazione risulta chiara e comprensibile in quanto redatta con un linguaggio semplice e diretto, con pochi rinvii a norme, se non quelle necessarie per verificare la legittimità dei provvedimenti, o ad altri documenti esterni alla Relazione. La presenza di un indice ne migliora la leggibilità, considerando anche la sinteticità del contenuto della Relazione in rapporto agli argomenti trattati.



## 5. RISULTATI CONSEGUITI E CRITICITA' RILEVATE

La metodologia di verifica applicata e la puntuale analisi degli ambiti garantiscono la trasparenza, la comprensibilità e la sinteticità della valutazione che l'OIV effettua sulla Relazione.

Ciascuna delle 11 aree di verifica è stata analizzata, approfondita e valutata con risultato ampiamente positivo. Ciò consente di affermare che la Relazione rappresenta in modo corretto lo svolgimento di un processo valutativo altrettanto corretto e in linea con le disposizioni di legge.

**Il giudizio che l'OIV esprime è pertanto positivo per tutte le aree.**

Resta da segnalare un elemento che formalmente si discosta dal dettato normativo e che – secondo l'OIV – non inficia la valutazione complessiva.

Pur avendo l'Amministrazione recepito le disposizioni contenute nelle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica nella redazione della Relazione annuale sulla *performance* 2021, questo Organismo, come già accennato in precedenza, non può non far presente la mancanza del rispetto dei termini di presentazione previsti. In proposito, le modifiche al D.lgs. n. 150/2009 introdotte dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74 hanno fissato il termine per l'approvazione, la validazione e la pubblicazione della Relazione al 30 giugno dell'anno successivo a quello oggetto della Relazione.

**Tutto ciò premesso, dall'analisi dei risultati sopra esposti - pur in presenza della criticità rilevata e con la conseguente osservazione sopra riportata - questo OIV valida la Relazione sulla *performance* per l'anno 2021 presentata dall'Amministrazione.**

Il Presidente  
Dott.ssa Anna Maria Buzzi

